

# CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018



Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 10 - CANTU' (CO) 22063
Codice Fiscale	02775910132
Numero Rea	CO 278564
P.I.	02775910132
Capitale Sociale Euro	1.683.572 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
7) altre	655.517	672.152
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>655.517</b>	<b>672.152</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.710.210	1.773.045
2) impianti e macchinario	2.858.659	2.950.275
3) attrezzature industriali e commerciali	203.234	220.654
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.680
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.772.103</b>	<b>4.946.654</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.149.000	1.149.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.149.000</b>	<b>1.149.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.149.000</b>	<b>1.149.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.576.620</b>	<b>6.767.806</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	160.896	160.651
4) prodotti finiti e merci	464.429	475.340
<b>Totale rimanenze</b>	<b>625.325</b>	<b>635.991</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.628.840	1.531.605
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.628.840</b>	<b>1.531.605</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.020	51.971
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>21.020</b>	<b>51.971</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.818	106.308
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>66.818</b>	<b>106.308</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.647	42.830
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>51.647</b>	<b>42.830</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.768.325</b>	<b>1.732.714</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	459.817	444.091
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>459.817</b>	<b>444.091</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.402.631	2.751.066
3) danaro e valori in cassa	33.343	44.680
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.435.974</b>	<b>2.795.746</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.289.441</b>	<b>5.608.542</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>35.405</b>	<b>13.670</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>12.901.466</b>	<b>12.390.018</b>

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.283.500	2.283.500
III - Riserve di rivalutazione	279.022	279.022
IV - Riserva legale	503.889	503.889
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.276.062	4.608.215
Totale altre riserve	5.276.062	4.608.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	667.937	667.848
Totale patrimonio netto	9.010.410	8.342.474
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	15.274	11.274
Totale fondi per rischi ed oneri	15.274	11.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	838.699	947.568
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	418.714	405.643
Totale acconti	418.714	405.643
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.631	1.177.380
Totale debiti verso fornitori	1.155.631	1.177.380
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.980	277.236
Totale debiti verso controllanti	240.980	277.236
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	699.839	775.775
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	699.839	775.775
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.600	66.602
Totale debiti tributari	123.600	66.602
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.359	69.457
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.359	69.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.960	307.743
Totale altri debiti	331.960	307.743
Totale debiti	3.037.083	3.079.836
E) Ratei e risconti		
	-	8.866
Totale passivo	12.901.466	12.390.018

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.555.354	9.626.285
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	62.946	76.996
5) altri ricavi e proventi		
altri	223.278	242.458
Totale altri ricavi e proventi	223.278	242.458
Totale valore della produzione	9.841.578	9.945.739
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.153.381	3.329.323
7) per servizi	3.348.044	3.313.426
8) per godimento di beni di terzi	367.534	308.160
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.077.649	1.103.026
b) oneri sociali	357.968	360.509
c) trattamento di fine rapporto	76.603	80.496
Totale costi per il personale	1.512.220	1.544.031
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.855	52.334
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	262.716	278.589
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.559	28.347
Totale ammortamenti e svalutazioni	362.130	359.270
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.667	40.942
12) accantonamenti per rischi	4.000	4.000
14) oneri diversi di gestione	243.681	176.749
Totale costi della produzione	9.001.657	9.075.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	839.921	869.838
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	95.185	89.914
Totale proventi da partecipazioni	95.185	89.914
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.648	15.317
Totale proventi diversi dai precedenti	22.648	15.317
Totale altri proventi finanziari	22.648	15.317
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	483	5.119
Totale interessi e altri oneri finanziari	483	5.119
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	117.350	100.112
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	957.271	969.950
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	289.334	302.102
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	289.334	302.102
21) Utile (perdita) dell'esercizio	667.937	667.848

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	667.937	667.848
Imposte sul reddito	289.334	302.102
Interessi passivi/(attivi)	(22.165)	(10.198)
(Dividendi)	(95.185)	(89.914)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	839.921	869.838
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	77.165	79.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	317.571	330.923
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	44.559	28.347
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>439.295</b>	<b>439.001</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.279.216	1.308.839
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.666	40.942
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.565)	356.731
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.749)	(184.600)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.735)	17.964
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.866)	(1.476)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	24.894	(178.608)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(140.355)</b>	<b>50.953</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.138.861	1.359.792
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	22.165	10.198
(Imposte sul reddito pagate)	(289.334)	(302.102)
Dividendi incassati	95.185	89.914
(Utilizzo dei fondi)	(200.264)	(421.344)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(372.248)</b>	<b>(623.334)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>766.613</b>	<b>736.458</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(88.165)	(93.534)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(38.220)	(12.390)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(126.385)	(105.924)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(300.000)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(300.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	640.228	330.534
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.751.066	2.418.364
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	44.680	46.848
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.795.746	2.465.212
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.402.631	2.751.066
Danaro e valori in cassa	33.343	44.680
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.435.974	2.795.746

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

#### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

#### **Conversioni in valuta estera**

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 655.517.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati completamente ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi patrimonializzati come "Concessioni", riguardano i diritti di concessione dei beni idrici di proprietà del Comune di Cantù, e al 31 dicembre 2015 risultavano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 5.467.786. Nell'esercizio 2016 si è provveduto ad azzerare il loro valore, riducendo contestualmente la riserva da conferimento ai sensi della legge 127/97 ("Legge Bassanini bis") classificata tra le Altre Riserve di patrimonio netto, a seguito di approfondite valutazioni delle poste contabili che saranno oggetto di trasferimento nell'operazione di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua srl. Tali diritti di concessione, relativi a beni rientranti nel patrimonio demaniale del Comune di Cantù, saranno infatti trasferiti ad un valore pari a 0.

La valorizzazione derivava dalla perizia di trasformazione da Azienda Speciale a Spa redatta dal perito Dott. Renzo Gorini nell'anno 2000. Tale valorizzazione fu quantificata a seguito della concessione del servizio idrico per una durata di 50 anni. Come previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. tale concessione è stata considerata decaduta ope legis in quanto non sussistevano i presupposti per il mantenimento.

La società ha provveduto a sottoscrivere in data 5 aprile 2016 con il gestore affidatario del SII della provincia di Como una convenzione che consente la prosecuzione del servizio per il periodo transitorio previsto dal Piano d'Ambito.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 655.517, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per l'acquisto di software applicativi per euro 70.479;
- il diritto concessioni servizio farmaceutico per euro 480.305;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 104.733.

#### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	655.517
Saldo al 31/12/2017	672.152
Variazioni	-16.635

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	352.573	-	-	-	-	-	1.571.036	1.923.609
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.573	-	-	-	-	-	898.884	1.251.457
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	672.152	672.152
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	38.220	38.220
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	54.855	54.855
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(16.635)</b>	<b>(16.635)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	352.573	-	-	-	-	-	1.609.257	1.961.830
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.573	-	-	-	-	-	953.740	1.306.313
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	655.517	655.517

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.772.103, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria	Acqua	Farmacie	Lampade Votive	Parcheggi
Software	20-33	20-33	20-33	-
Terreni	-	-	-	-

Fabbricati	2-3,5	2-3	-	-
Costruzioni leggere	2,5	10	-	-
Opere idrauliche fisse	2,5	-	-	-
Serbatoi acqua	4	-	-	-
Reti e prese	2-2,5	-	-	-
Stazioni di decompressione e pompaggio	6.25-12,5	-	-	-
Impianti di sollevamento	12.5	-	-	-
Attrezzatura varia	5-10	8,33-15	-	5-10
Mobili e macchine ufficio	5-12	5-15	-	-
Macchine elettroniche	10-20	10-20	-	10-20
Autovetture	20	20-25	-	-
Automezzi da trasporto	20	20	-	-
Contatori	6.66-10	-	-	-
Oneri Pluriennali	10-20	20	-	10-20
Impianti generici	-	-	4,55-10	-

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Lo scorporo del valore dei terreni è stato effettuato nell'esercizio 2006 in applicazione del disposto dell'art. 36 del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Nell'esercizio 2007, a norma dell'art. 1 comma 81 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato creato il conto "fondo ammortamento terreno" al quale è stata imputata una quota del fondo ammortamento immobili al 31 dicembre 2005 in proporzione al valore scorporato dell'area edificata.

Per i beni e le opere realizzate dalla società afferenti il servizio acquistato l'ammortamento è stato determinato in ossequio alle disposizioni previste dall'allegato A della delibera 387/2012 dell'ARERA.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	4.772.103
Saldo al 31/12/2017	4.946.654
Variazioni	-174.551

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	3.246.691	4.799.034	1.197.207	-	2.680	9.245.612
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.473.646	1.848.759	976.553	-	0	4.298.958
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.773.045	2.950.275	220.654	-	2.680	4.946.654
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	65.626	25.795	0	0	91.421
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	575	0	2.680	3.255
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	62.835	157.242	42.640	0	0	262.717
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(62.835)	(91.616)	(17.420)	0	(2.680)	(174.551)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	3.246.691	4.864.659	1.203.480	-	-	9.314.830
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.536.481	2.006.000	1.000.246	-	-	4.542.727
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.710.210	2.858.659	203.234	-	-	4.772.103

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi a contratti chiusi nell'esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere contratti di leasing.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	54.470
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.447
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	480

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.149.000
Saldo al 31/12/2017	1.149.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 1.149.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione di quella detenuta nella società quotata Acsm-Agam spa per la quale dall'esercizio 2008 è stato adottato il criterio della valutazione in base alla media del corso borsistico degli ultimi sei mesi ed al patrimonio netto della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato.

#### Strumenti finanziari attivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-

La voce è così composta:

#### ***A CSM – AGAM Spa iscritta per Euro 1.116.000 (anno precedente iscritta per Euro 1.116.000)***

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM spa era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano. La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi, allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2018 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente in ossequio al principio contabile n. 21. Di fatto la partecipazione risulta iscritta a bilancio ad un valore azionario di Euro 1,50 per azione.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per Euro 1.116.000.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2018. Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a 178.746 mila euro. Il valore della singola azione è pari a 2,333. Pertanto qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 2,333 per un controvalore di Euro 1.735.752.

Si precisa che nell'esercizio 2018 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari ad Euro 37.200.

#### ***Enerxenia Spa (iscritta per Euro 33.000)***

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010 a seguito di una fusione per incorporazione la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendite. Gli effetti della fusione come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010 sono decorsi dal 01 luglio 2010.

La società ha effettuato nel corso dell'anno un aumento di capitale. Il capitale sociale ammonta al 31/12/2018 ad € 6.768.622 i.v.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2018 ammonta a 47.985.244 Euro.

Si precisa che nell'esercizio 2018 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari Euro 57.985.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 6.289.441. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 680.899.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino del servizio acqua, composte da materiali, ricambi e attrezzature, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di prodotti presenti presso le farmacie al 31/12/2018 sono state valutate con il sistema del costo medio ponderato derivante dal programma gestionale delle farmacie stesse.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 625.325.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	160.651	245	160.896
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	475.340	(10.911)	464.429

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	635.991	(10.666)	625.325

#### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano ad Euro 160.896 e sono costituite da materiali e altri beni da destinare alla produzione di nuovi impianti ed alla loro manutenzione, principalmente per il servizio acqua.

#### Prodotti finiti e merci

Valutati in Euro 464.429 rappresentano il valore dei prodotti farmaceutici giacenti in magazzino per Euro 497.530, rettificati dal fondo deperimento medicinali per Euro 33.102.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre attualizzare i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato nell'esercizio un importo di 44.559, il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018 ammonta a 509.768. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 18.230 per lo storno di crediti inesigibili.

Le fatture da emettere, secondo la natura del debitore, sono incluse nella voce "Crediti verso clienti" o "Crediti verso controllante".

Si specifica inoltre che nelle fatture da emettere sono comprese le "bollettazioni" emesse nel quadrimestre successivo che ricomprendono consumi interamente di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio.

#### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 21.020.

Anche per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

#### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.768.325.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.531.605	97.235	1.628.840	1.628.840
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.971	(30.951)	21.020	21.020
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	106.308	(39.490)	66.818	66.818
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.830	8.817	51.647	51.647
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.732.714</b>	<b>35.611</b>	<b>1.768.325</b>	<b>1.768.325</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Crediti verso clienti

L'importo indicato è al netto del fondo svalutazione crediti, il cui ammontare di euro 509.768 è ritenuto capiente per coprire eventuali perdite.

#### Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso l'ente pubblico controllante sono costituiti da:

- da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 21.020.

Si precisa che tale valore, derivante da transazioni tipicamente commerciali, è predeterminato dalle convenzioni stipulate con l'Ente pubblico.

#### Crediti tributari

Descrizione	Importo
Credito ires per imposte correnti	10.194
Credito irap per imposte correnti	2.058
Credito per rimborso ires D.L. 201/2011	52.761
Erario c/irpeg a rimborso	1.805
<b>Totale</b>	<b>66.818</b>

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 51.647

**Importi esigibili entro 12 mesi**

Descrizione	Importo
Cauzioni attive	14.938
Anticipi a fornitori	36.364
Crediti verso altri	345
<b>Totale</b>	<b>51.646</b>

**CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- - altri titoli.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 459.817.

**Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 459.817. Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	<b>444.091</b>	<b>15.726</b>	<b>459.817</b>

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>444.091</b>	<b>15.726</b>	<b>459.817</b>

L'incremento è dovuto alla rivalutazione maturata nell'anno 2018 sulla polizza in essere con la compagnia Allianz Assicurazioni.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.435.974, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.751.066	651.565	3.402.631
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	44.680	(11.337)	33.343
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.795.746</b>	<b>640.228</b>	<b>3.435.974</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 35.405.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esperte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	13.670	21.735	35.405
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>13.670</b>	<b>21.735</b>	<b>35.405</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti attivi su assicurazioni	130	233
Risconti attivi su bolli auto	180	170
Risconti attivi su affitti passivi	25.831	7.592
Risconti attivi su leasing parchimetri	0	658
Risconti attivi su abbonamenti	962	1.340
Risconti attivi su spese per rinnovo convenzione parcheggi	3.652	414

Risconti attivi su spese telefoniche	0	806
Risconti attivi su canoni manutenzione	1.671	2.052
Risconti attivi vari	2.979	406
<b>TOTALE</b>	<b>35.405</b>	<b>13.670</b>

#### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	35.405	0	0

#### Oneri finanziari capitalizzati

##### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.010.410 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 667.936. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	2.283.500	-	-	-	2.283.500
Riserve di rivalutazione	279.022	-	-	-	279.022
Riserva legale	503.889	-	-	-	503.889
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.608.215	667.848			5.276.062
Totale altre riserve	4.608.215	667.848			5.276.062
Utile (perdita) dell'esercizio	667.848	(667.848)		667.937	667.937
Totale patrimonio netto	8.342.474	-		667.937	9.010.410

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in c/capitale per Investimenti	17.353
Fondo finanziamento e sviluppo Investimenti	85.707
Altre - riserva straordinaria	1.725.884
Altre - riserva da conferimento L. 127/97 (Bassanini bis)	3.447.118
Totale	5.276.062

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.283.500	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	279.022	Riserva di capitali	A - B	-
Riserva legale	503.889	Riserva di utili	A - B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.276.062	Utili/capitale	A - B - C	5.276.062
Totale altre riserve	5.276.062			-
Totale	8.342.473			5.276.062
Quota non distribuibile				782.911
Residua quota distribuibile				4.493.151

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Contributi in c/ capitale per investimenti	17.353	Capitale	A-B-C	17.353
Altre	1.725.884	Utili	A-B-C	1.725.884
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707	Utili	A-B-C	85.707
Altre - Bassanini	3.447.118	Capitale	A-B-C	3.447.118
Totale	5.276.062			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il fondo riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione monetaria effettuata sensi della L. 72/1983 dalla preesistente società Canturina Servizi Spa.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo al fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali per euro 4.000.

#### Strumenti finanziari derivati passivi

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	11.274	11.274
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	4.000	4.000
Totale variazioni	0	0	0	4.000	4.000
Valore di fine esercizio	-	-	-	15.274	15.274

#### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi per recupero imposte anni precedenti	7.274	7.274
Fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali	8.000	4.000
<b>Totale</b>	<b>15.274</b>	<b>11.274</b>

#### Fondo rischi per recupero imposte anni precedenti

Il fondo accantonato è relativo al recupero di imposte relative agli anni precedenti, che era stato allocato per il recupero dell'imposta Irap dovuta sugli ammortamenti dei beni demaniali dell'acquedotto relativamente agli esercizi precedenti. La quota di fondo residua risulta pari ad Euro 7.274 e rappresenta la quota accantonata per l'anno 2013, per la quale si è in attesa dell'avviso di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Como.

#### Fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali

Con riguardo al fondo rischi per sanzioni su mancate o errate dichiarazioni fiscali, si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento in quanto la società, tenuta ai sensi del D.lgs. n. 148/2017 all'obbligo di trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. "nuovo spesometro") con cadenza semestrale, ha incontrato serie difficoltà a reperire dati aggiornati sull'anagrafica relativa alla bollettazione acqua. Ha pertanto ritenuto di accantonare anche per il 2018 un importo pari a euro 4.000, sanzione pari al limite massimo previsto dall'articolo 11, comma 2-bis, del D.lgs. n. 471/1997 per ciascun trimestre, per eventuali accertamenti che dovessero essere effettuati dall'Agenzia delle Entrate sui dati trasmessi. Il fondo totale ammonta pertanto ad euro 8.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Al sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 838.699;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 8.796.

Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 76.603.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	947.568
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	76.603
Utilizzo nell'esercizio	182.034
Altre variazioni	(3.438)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(108.869)</b>
Valore di fine esercizio	838.699

Si ricorda che da ottobre 2000, per il personale soggetto al CCNL per il settore gas-acqua, aderente al Fondo di Previdenza "Pegaso", parte della quota di TFR maturata è direttamente versata al fondo stesso. Lo stesso avviene per altri dipendenti appartenenti a CCNL differenti.

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.155.631, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Composizione Debiti v/controlanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 240.980.

#### Composizione Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 699.839.

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Ferie, permessi, ROL e altri verso dipendenti	125.266
Quote maturate canoni fognatura e depurazione	179.397
Anticipi da clienti	9.124
Altri debiti	18.173
Totale	331.960

#### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.037.083.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	405.643	13.071	418.714	418.714
Debiti verso fornitori	1.177.380	(21.749)	1.155.631	1.155.631
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	277.236	(36.256)	240.980	240.980

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	775.775	(75.936)	699.839	699.839
Debiti tributari	66.602	56.998	123.600	123.600
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.457	(3.098)	66.359	66.359
Altri debiti	307.743	24.217	331.960	331.960
<b>Totale debiti</b>	<b>3.079.836</b>	<b>(42.753)</b>	<b>3.037.083</b>	<b>3.037.083</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### **Debiti esistenti alla data di chiusura dell'ultimo esercizio precedente quello di prima applicazione del D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

##### **Acconti**

Il debito per acconti si riferisce ai depositi cauzionali rilasciati dall'utenza del servizio idrico.

##### **Debiti verso controllanti (Comune di Cantù)**

I debiti nei confronti dell'ente pubblico controllante sono relativi a canoni di fognatura e altri debiti vari.

##### **Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti**

I debiti di natura commerciale verso la società Sud Seveso Servizi Spa ammontanti ad Euro 699.839 sono stati riclassificati tra i debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti.

##### **Debiti tributari**

Comprendono principalmente le ritenute fiscali nei confronti dei dipendenti e collaboratori versati nel mese di gennaio 2019 per euro 43.476 e iva per euro 78.856.

##### **Debiti verso Istituto previdenziali**

Trattasi degli oneri previdenziali e assistenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed altri oneri previdenziali di competenza del periodo, regolarmente versati nel mese di gennaio 2019.

##### **Altri debiti**

Sono principalmente rappresentati dai canoni di fognatura e depurazione e dal debito per ferie non godute dai dipendenti.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

##### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Ratei e risconti passivi**

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	8.866	(8.866)	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>8.866</b>	<b>(8.866)</b>	<b>-</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.



## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.555.354.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 223.278.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio acqua	4.070.604
Servizio farmacie	4.896.932
Servizio lampade votive	133.254
Servizio mec	13.460
Servizio parcheggi	441.103
Totale	9.555.354

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.001.657.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 95.185. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	483
Totale	483

Rappresentano gli interessi passivi corrisposti agli utenti del servizio acquedotto nel momento di restituzione dei depositi cauzionali versati.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano per l'esercizio in commento elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale nella formazione del risultato economico di esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

**Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

**Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I saldi per IRES e IRAP dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono indicati tenendo conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- decrementi di debiti a breve verso banche.



## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e Impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127.

### Dati sull'occupazione



Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	22
Operai	4
Totale Dipendenti	31

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.565	14.560
Anticipazioni	0	0

	Amministratori	Sindaci
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

**Compensi**

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

**Anticipazioni, crediti, garanzie**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito è stato concesso ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>10.000</b>


**Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale, pari a euro 2.283.500 è rappresentato da 2.283.500 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

**Titoli emessi dalla società**

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Le garanzie che la società ha prestato a favore di propri creditori risultano così composte:

Fidejussione n. 4193 del 16.11.2005 rinnovata il 14.05.2018 per euro 31.313 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore di COOP LOMBARDIA a garanzia del pagamento del canone di affitto della farmacia di Mirabello.

Fidejussione n. 4/9497 del 17.05.2017 per euro 2.000 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore di PROVINCA DI COMO a garanzie della corretta e regolare esecuzione delle opere in materia di riparazione rete idrica sulla SP 34-Cantù Asnago nel tratto appartenente al Comune di Cantù.

### **Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Si evidenziano le seguenti garanzie prestate a favore dell'ente pubblico controllante:

Fidejussione n. 4/9347 del 20.12.2016 per Euro 20.000 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù a favore del Comune di Cantù a garanzia della corretta e regolare esecuzione delle opere in materia di ripristini stradali.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.



### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

L'assemblea straordinaria della società ha approvato in data 27 settembre 2018 il progetto di scissione parziale e proporzionale di Canturina Servizi Territoriali spa in Como acqua srl.

Il valore economico attribuito alla società incorporante ammonta ad € 3.852.821; il valore economico complessivo attribuito alle società incorporande ammonta a complessivi 58.586.136,54 di cui 2.420.748 relativo al ramo idrico della nostra società. Il rapporto di cambio per la nostra società è stato determinato quindi in 0.035. Il patrimonio netto che è rimasto alla data del 31 dicembre 2017 alla nostra società è di 6.150.214.

La società ha trasferito a Como acqua le immobilizzazioni, i crediti e debiti afferenti il ramo idrico oltre a 13 unità di personale dipendente.

L'operazione si è conclusa con atto del Notaio Prof. Mario Notari in data 13 dicembre 2018 n.24178 rep. 14411. L'efficacia dell'operazione è stata posta al 1 gennaio 2019, pertanto non si sono prodotti effetti a livello patrimoniale, economico e finanziario nel bilancio al 31 dicembre 2018.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Per effetto dell'atto di scissione del 13 dicembre 2018 lo Statuto della società ha subito una modifica all'art. 2 dipendente dalla riduzione del capitale sociale. Il nuovo capitale sociale a far data dal 1 gennaio 2019 è di 1.683.572,00 €, diviso in numero 1.683.572 azioni dal valore nominale di 1,00 € ciascuna.

In data 28 dicembre 2018 la Società ha sottoscritto con Como Acqua S.r.l. un contratto di locazione per uso commerciale di una porzione delle unità immobiliari della sede societaria di Via Vittorio Veneto n. 10, nello specifico: magazzini e uffici al piano seminterrato, uffici al piano terra e al piano primo, palazzina in corpo staccato composta da magazzino, officina e sgombero al piano terra e primo, posti auto scoperti nel piazzale. Il suddetto contratto avrà la durata di 6 anni, con decorrenza 1° gennaio 2019 e termine 31 dicembre 2024 e l'importo annuo che Como Acqua S.r.l. corrisponderà alla Società è stato stabilito in 40.500 € + IVA. Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**



### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 667.937, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Dettagli sulle rivalutazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, non risulta alcun bene della società oggetto di rivalutazione.

### **Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**

#### **Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	279.022

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

Non risultano in bilancio fondi di questa natura.

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

**Partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

**Commi 125, 126, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

*ellum*

**Commi 125, 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici**

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 126 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

**INFORMAZIONI CREDITI/DEBITI AI SENSI ART.6 D.L 95/2012.**

Di seguito si specificano le posizioni di credito/debito nei confronti del socio unico Comune di Cantù. Importo totale debiti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad euro **240.980** indicati alla voce di bilancio **D 11** così specificati:

€ 7.213	ft. 6/2013, 11/2013, 26/2013, 8/2014, 16/2014, 23/2014, 10/2015, 18/5/38 del 2015, 9/5/38 del 2016 canone fognatura
€ 3.716	ft. 20/5/38 e ft. 36/5/38 del 2017 canone fognatura
€ 26.446	ft.12/5/38, ft. 22/5/38 e ft. 35/5/38 del 2018 canone fognatura
€ 191.284	canone fognatura fatturazioni anno 2018 2/3 quadrimestre (ft. da ricevere)
€ 2.877	canone fognatura saldo consumi anno 2018 utenze comunali (ft. da ricevere)
€ 6.706	saldo canone anno 2018 Convenzione Servizio Parcheggi
€ 838	spese utenze 2018 Dispensario Cascina Amata (ft. da ricevere)
€ 1.900	importo presunto spese utenze 2018 Farmacia di Vighizzolo (ft. da ricevere – importo stimato sulla base dello storico dei consumi degli anni precedenti)

Importo totale crediti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad euro **21.020** indicati alla voce di bilancio **C II 4** così specificati:

€ 10.725	saldo fornitura acqua 2018 utenze comunali (ft. da emettere)
€ 391	contributo anno 2018 su sanzioni ausiliari della sosta – art. 12 Convenzione Gestione Parcheggi (ft. da emettere)
€ 9.904	quota spese anno 2018 utenze energia elettrica/gas metano sede Polizia Locale (ft. da emettere)



## CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Società unipersonale (art. 2250 IV comma del C.C.)

Capitale sociale € 1.683.572 interamente versato

Sede sociale in Cantù (Co) - Via Vittorio Veneto n. 10

Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese CO 02775910132

### RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 667.937 rispetto ad un utile dell'anno precedente di € 667.848 dopo aver stanziato € 289.334 per imposte e € 362.130 per ammortamenti e accantonamento al fondo rischi perdite su crediti.

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti al comune di Cantù canoni per la gestione dei servizi pari ad € 176.806. Il comune di Cantù non ha riconosciuto alcun contributo in conto esercizio alla società.

La nomina dell'amministratore unico è avvenuta in sede di assemblea dei soci del 1° giugno 2017. L'amministratore resterà in carica per tre esercizi e quindi, fino all'approvazione del bilancio 2019. 

La società ha inteso ricorrere alla possibilità concessa dall'articolo 16 dello statuto societario che prevede la possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci chiamata all'approvazione del bilancio di esercizio in presenza di particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società.

In particolare, hanno contribuito alla difficoltà di elaborazione del bilancio 2018 le seguenti motivazioni:

- La società è coinvolta nell'operazione straordinaria di scissione del ramo idrico a favore del soggetto gestore del SII della Provincia di Como, Como Acqua S.r.l.; tale operazione, che ha avuto inizio con l'approvazione del Progetto di Scissione Parziale Proporzionale in data 28/06/2018 da parte dell'Amministratore Unico, è stata approvata dall'Assemblea dei Soci della Società in data 27/09/2018, L'Assemblea di Como Acqua S.r.l., soggetto incorporante, in data 15/11/2018 ha approvato il progetto di fusione e scissione. In data 13 dicembre 2018 con atto del Notaio Prof. Mario Notari rep. n. 24178 del 13/12/2018 è stato sottoscritto tra le parti in causa l'atto di fusione e scissione con decorrenza 1° gennaio 2019. Tale operazione ha inciso sia nell'esercizio 2018, sia nei primi mesi dell'esercizio 2019 sulle attività contabili e amministrative;
- La società era in attesa di ricevere la nuova articolazione tariffaria da emettere da parte dell'ATO e dell'Amministrazione Provinciale. Tali tariffe sono indispensabili per il calcolo dei conguagli relativi alle tariffe del settore idrico anche con riferimento alle emissioni e alla bollettazione dell'esercizio 2018.

L'amministratore unico è il sig. Massimo Di Domenico.

La compagine sociale vede quale unico azionista il Comune di Cantù che, a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale del ramo idrico, con decorrenza 1° gennaio 2019 detiene n. 1.683.572 azioni da € 1,00.

**OPERAZIONE DI SCISSIONE PARZIALE E PROPORZIONALE DI CANTURINA  
SERVIZI TERRITORIALI S.P.A IN COMO ACQUA SRL**

In data 28 giugno 2018 dopo un lungo iter valutativo l'Amministratore Unico, alla presenza del Collegio Sindacale della società ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di CST in Como Acqua S.r.l. L'operazione è concatenata con le operazioni di fusione per incorporazione delle società Acqua servizi idrici integrati S.r.l., Antiga S.p.A., Alto Lura S.r.l., Alto Seveso S.r.l., Colline Comasche S.r.l., Livescia S.r.l., Pragma S.p.A., Service 24 S.r.l. e Sud Seveso Servizi S.p.A. in Como acqua S.r.l. e delle scissioni parziali non proporzionali di ASIL S.p.A. e Valbe S.p.A. in Como acqua S.r.l.

I progetti di fusione e scissione sono stati redatti sulla base dei dati di bilancio riferiti alla data del 31 dicembre 2017. Le società partecipanti si sono avvalse dell'assistenza di periti tecnici e contabili che hanno predisposto perizie giurate con fine ultimo la determinazione del valore economico alla data del 31/12/2017. Per la determinazione del rapporto di cambio è stato utilizzato il metodo patrimoniale semplice ricorrendo quale tecnica applicativa per la determinazione del valore delle immobilizzazioni materiali al criterio del "valore residuo" in linea con le previsioni regolatorie dell'Allegato A art 31 della delibera ARERA del 28 dicembre 664/2015/R/idr.

Il valore economico attribuito alla società incorporante ammonta ad € 3.852.821; il valore economico complessivo attribuito alle società incorporande ammonta a complessivi 58.586.136,54 di cui 2.420.748 relativo al ramo idrico della nostra società. Il rapporto di cambio per la nostra società è stato determinato quindi in 0,035. Il patrimonio netto che è rimasto alla data del 31 dicembre 2017 alla nostra società è di 6.150.214.

L'assemblea straordinaria della società ha approvato in data 27 settembre 2018 il progetto di scissione parziale e proporzionale di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. in Como acqua S.r.l.

L'operazione si è conclusa con atto del Notaio Prof. Mario Notari in data 13 dicembre 2018 n.24178 rep. 14411. L'efficacia dell'operazione è stata posta al 1° gennaio 2019.

La società ha trasferito a Como acqua le immobilizzazioni, i crediti e debiti afferenti il ramo idrico oltre a 13 unità di personale dipendente.

Valori economici del progetto di scissione

Stato patrimoniale al 31/12/2017			
descrizione		Ramo idrico	Altre Attività
<b>attività operative</b>		<b>1.585.595</b>	<b>582.001</b>
	<i>Rimanenze</i>	160.651	475.340
	<i>Crediti Commerciali</i>	1.424.944	106.661
<b>Passività Operative</b>		- 669.601	- 913.422
	<i>Debiti Commerciali</i>	- 669.601	- 913.422
<b>Capitale circolante commerciale</b>		<b>915.994</b>	- 331.421
<b>Altre attività operative</b>		<b>60.052</b>	<b>154.727</b>
	<i>Crediti Intercompany</i>	23.532	28.439
	<i>Altre attività operative</i>	36.520	126.288
<b>Altre passività operative</b>		- 1.289.832	- 215.847
	<i>Debiti Intercompany</i>	- 258.656	- 18.580
	<i>Altre passività operative</i>	- 1.031.176	- 197.267
<b>Capitale circolante netto</b>		- 313.786	- 392.541
<b>Immobilizzazioni</b>		<b>3.013.925</b>	<b>3.753.881</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.013.925	1.932.729
<b>Capitale investito netto</b>		<b>2.700.139</b>	<b>3.350.066</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>		<b>508.379</b>	- 2.800.648
<b>Patrimonio netto</b>		<b>2.191.760</b>	<b>6.150.714</b>

*MM*

Determinazione delle rettifiche ramo scisso	
valore delle immobilizzazioni da perizia tecnica	3.312.735
valore contabile delle immobilizzazioni	3.013.925
<b>Rettifica lorda di imposte</b>	<b>298.810</b>
Effetto fiscale (15%)	- 44.822
Valore attribuito ai debiti afferenti l'Operazione	- 25.000
<b>Totale rettifiche</b>	<b>228.988</b>

Determinazione del valore economico del ramo scisso	
valore netto contabile	2.191.760
Rettifiche	228.988
<b>Valore netto rettificato al 31/12/2017</b>	<b>2.420.748</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Le attività svolte nel corso dell'anno sono di seguito elencate e ripartite per ogni servizio gestito. Per brevità la Società sarà indicata con la sigla CST.

### Servizio idrico

---

CST gestisce il servizio idrico per il comune di Cantù, in forza di un contratto di servizio che sarebbe scaduto originariamente alla fine del 2050. Alla luce della nuova normativa il servizio è stato affidato in data 29 settembre 2015 da parte del soggetto delegato al gestore unico Como Acqua S.r.l.. Canturina Servizi Territoriali prosegue la gestione in qualità di esecutore del servizio in forza di una convenzione sottoscritta con il gestore in data 5 aprile 2016.

Sono stati immessi in rete mc. 4.679.763 di cui mc. 499.031 acquistati da Lario Reti Holding, società quest'ultima, partecipata dal Comune di Cantù, con la quale vige un accordo d'acquisto regolato da una convenzione.

Oltre al Comune di Cantù, CST gestisce, per conto degli stessi, il servizio idrico nei Comuni di Carimate e Novedrate. 

Il fatturato del servizio idrico ammonta a 4.071 mila euro, che è in crescita a seguito dell'applicazione sulle tariffe in vigore al 1° gennaio 2015 del coefficiente tariffario teta (1,089) da applicare, per l'esercizio 2018, approvato per l'ATO di Como con delibera ARERA n. 72/2017/R/IDR. Il valore del fatturato tiene conto, come per l'esercizio precedente, anche della parte relativa alla fognatura ed alla depurazione che non sono di competenza di Canturina e che ai sensi dell'articolo 156 del DLGS.152/2006 sono ripartite ai gestori di competenza. Il relativo costo è iscritto nella voce B7 del conto economico.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, si segnala che CST svolge con frequenza costante il monitoraggio analitico, oltre a quanto già previsto dal D.lgs. 31/01 in materia di tutela delle acque.

Gli investimenti eseguiti ammontano complessivamente a circa 108 mila euro e sono relativi principalmente al rifacimento di alcuni tratti di rete e di prese per l'utenza, oltre all'acquisto di nuove attrezzature e all'adeguamento dell'applicativo sw per ottemperare agli adempimenti richiesti dalla Delibera 655/2015/R/idr di ARERA.

## Provvedimenti deliberativi di ARERA

Deliberazione 643/2013/r/idr: ha introdotto il metodo tariffario idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale. L'ufficio d'ambito di Como in data 4 luglio ha trasmesso, ai sensi della precitata deliberazione, lo schema regolatorio recante la previsione tariffaria per gli anni 2014/2015.

Deliberazione 13/2015/r/idr: ha approvato lo schema regolatorio tariffario 2014 - 2015 proposto dall'Ufficio d'ambito di Como determinando un moltiplicatore teta per l'anno 2014 pari a 1,09 e per l'anno 2015 pari a 1,186. Il moltiplicatore è stato applicato alle tariffe in essere nel 2012.

Deliberazione 655/2015/R/idr: è stata disposta "La qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono". Il provvedimento stante la frammentazione ancora presente nell'ambito territoriale provinciale provocherà cospicui investimenti economici da parte di ciascun operatore. I primi adempimenti decoreranno dal 1 luglio 2016.

Deliberazione 656/2015/R/idr: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e soggetti gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali".

Deliberazione 664/2015/R/idr: "Approvazione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio" 2016\_2019".

Deliberazione 218/2016/R/idr: "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale".

Deliberazione 544/2016/R/idr: "Approvazione dell'istanza di deroga alle disposizioni in materia di qualità contrattuale del SII presentata dall'Ufficio d'Ambito di Como d'intesa con il gestore Como Acqua S.r.l.". Con il presente provvedimento AEEGSI ha concesso una proroga al 1° luglio 2017 relativamente agli adempimenti previsti dalla citata deliberazione 655/2015.

Deliberazione 616/2016/R/idr: "Approvazione dell'istanza di deroga temporale dall'applicazione della deliberazione n.218/2016/R/IDR" presentata dall'Ufficio d'Ambito di Como d'intesa con il gestore Como Acqua S.r.l.". Con il presente provvedimento AEEGSI ha concesso una proroga al 1° luglio 2017 relativamente agli adempimenti previsti dalla citata deliberazione 218/2016.

Deliberazione 72/2017/R/idr: "Approvazione dello specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016\_2019 proposto dall'Ufficio d'ambito di Como".

Nel corso dell'esercizio il soggetto gestore Como Acqua e l'Ufficio d'ambito della Provincia di Como sono stati sottoposti ad ispezione da parte di AEEGSI. Conseguentemente anche gli ex gestori, compreso Canturina sono stati coinvolti in questa fase ispettiva.

Deliberazione 665/2017/R/idr: "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".

Deliberazione 704/2017/R/idr: "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Deliberazione 897/2017/R/idr" "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati".

Deliberazione 917/2017/R/idr: "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)".

Deliberazione 918/2017/R/idr: "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

### Servizio farmaceutico

---

CST gestisce il servizio farmaceutico comunale, in forza d'apposito contratto di servizio, la cui scadenza è prevista per la fine del 2050.

Come noto, le farmacie si trovano in Via Mazzini, Via San Giuseppe (Vighizzolo) ed in Viale Lombardia (Mirabello), mentre il dispensario farmaceutico è ubicato a Cascina Amata.

Il servizio rappresenta la parte più consistente del fatturato totale, attestandosi nell'esercizio a 4.897 mila euro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della forte contrazione dei rimborsi legati al SSN e, più in generale, la crisi dell'economia globale.

Durante l'esercizio in esame, anche in questo servizio sono stati realizzati degli investimenti, complessivamente per 20 mila euro, relativi principalmente all'acquisto di un nuovo automezzo.

A seguito della legge regionale nr. 7 del 31/03/2008 si è provveduto ad incrementare gli orari di apertura delle sedi farmaceutiche e del dispensario di Cascina Amata.

Nel corso dell'anno sono state effettuati 563 test di autodiagnosi in tutte le sedi farmaceutiche per la verifica di colesterolo, glicemia e trigliceridi, in crescita rispetto all'esercizio precedente.



### Servizio Lampade Votive

---

Il servizio avviato da qualche anno riguarda tutti i cimiteri della città di Cantù.

I corrispettivi per la gestione del servizio non subiscono variazioni ormai dall'esercizio 2011 ed è quindi auspicabile un loro aggiornamento, allineando le tariffe, magari, semplicemente a quelle applicate dai comuni limitrofi.

Il fatturato per l'anno 2018 si attesta a 133 mila euro, in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente.

### Servizio Manutenzione Edifici Comunali

---

Il servizio riguarda il coordinamento per la manutenzione idraulica degli impianti termici di proprietà del Comune.

Il fatturato è relativo al costo orario reso disponibile dal personale della società per il coordinamento, l'accensione e lo spegnimento delle centrali termiche, oltre che per i coordinamenti dei soggetti terzi

manutentori individuati direttamente dall'amministrazione, e si attesta 13 mila euro. L'attività si è conclusa il 30 settembre 2018.

### Servizio Parcheggio

---

A decorrere dal 1° ottobre 2005 la società ha in gestione il servizio parcheggi del comune di Cantù. Originariamente sono stati acquisiti in leasing i parcometri necessari per lo svolgimento del servizio e alla scadenza dello stesso si è proceduto con il riscatto. E' stato formato il personale dipendente, che a seguito di opportuno esame, ha acquisito la qualifica di ausiliare della sosta.

L'Amministrazione Comunale ha reso gratuiti a decorrere dal 15 gennaio 2016 i parcheggi in prossimità dell'Ospedale, nelle vie Caduti di Nassirya e via Domea, che hanno comportato una perdita di 231 stalli a pagamento e degli stalli di Piazza Marconi. Inoltre dal 1° gennaio 2017 saranno liberi e gratuiti anche gli stalli di Via Murazzo, Piazzale Cervi e Piazza Marconi.

Il fatturato dell'anno 2018 si attesta a 441 mila euro, in sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente. Il servizio è stato prorogato fino al 30 settembre 2019. Con un ulteriore determina dirigenziale 446 del 27/03/2018 il servizio è stato prorogato fino al 30 settembre 2018, in attesa del pronunciamento ANAC a seguito dell'istanza presentata dal Comune di Cantù ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 50/2016.

### Partecipazione azionaria in ACSM-AGAM

---

#### *ACSM - AGAM S.p.A.*

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM S.p.A. era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano.

La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi S.p.A., allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2018 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente, in ossequio al principio contabile n. 21. Di fatto la partecipazione risulta iscritta a bilancio ad un valore azionario di € 1,50 per azione, che è inferiore al valore medio registrato nel secondo semestre dell'anno dal corso borsistico del titolo, pari a 2.28 €.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per € 1.116.000.

Inoltre, in ulteriore analisi si ritiene opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2018; il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a euro 178.746.000. Pertanto, qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 2,333, per un controvalore di € 1.735.752.

Si precisa che nell'esercizio 2018 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 37.200.

Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato proposto all'assemblea dei soci un dividendo pari ad € 0,07 ad azione che porterebbe un importo complessivo per Canturina pari a € 52.080.

La società partecipata ha reso noto che: in data 23 gennaio 2018: (i) A2A S.p.A., (ii) Lario Reti Holding S.p.A., (iii) ACSM-AGAM S.p.A., (iv) ASPEM S.p.A., e (v) Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., hanno sottoscritto un accordo quadro che delinea i principali termini di un progetto di partnership industriale e societaria che verrà realizzato, subordinatamente all'avveramento di alcune condizioni sospensive, attraverso una serie di operazioni societarie, unitariamente considerate, tra cui le fusioni per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A Idro4 S.r.l., ASPEM, AEVV Energie S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEVV e Lario Reti Gas S.r.l. e la scissione parziale di A2A Energia S.r.l. in favore di ACSM-AGAM avente ad oggetto principalmente un ramo d'azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia.

In data 16 maggio 2018 l'Assemblea Straordinaria dei Soci di ACSM-AGAM S.p.A. ha approvato i suddetti progetti di fusione e scissione e il conseguente aumento di capitale sociale di complessivi massimi € 120.724.700, mediante emissione di complessive massime n. 120.724.700 nuove azioni da assegnare ai soci delle società incorporande e della società scissa.

Il patrimonio netto della società consolidato al 31/12/2018 escluso la parte di terzi ammonta ad € 477.899.000.

#### *Enerxenia S.p.A.*

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010, a seguito di una fusione per incorporazione, la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendita.

Gli effetti della fusione, come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010, sono decorsi dal 01 luglio 2010.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2017 ammontava a 27.580.000 euro.

La società ha effettuato nel corso dell'anno 2018 un aumento di capitale, il quale al 31/12/2018 ammonta ad € 6.768.622 i.v. Il patrimonio netto della società al 31/12/2018 ammonta a 47.985.000.

Si precisa che nell'esercizio 2018 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 57.985.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2019 ha deliberato un dividendo pari a 34.000 (1,29 ad azione).

## DATI SOCIETARI

Il Patrimonio aziendale è così composto (in migliaia di euro):

Immobilizzazioni	6.577
Attivo Circolante	6.289
Ratei e Risconti	35
Patrimonio Netto	(9.010)
Debiti Diversi	(3.891)
Ratei e risconti passivi	-

Il conto economico è composto dai seguenti valori espressi in migliaia d'euro:

Valore della Produzione	9.842
Costi della Produzione	(9.002)
Proventi e (oneri) finanziari	117
Rett. di valore di attività finanziarie	-
Imposte	(289)
Utile dell'esercizio	668

La società non ha sostenuto investimenti per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo.

## Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 riclassificata ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta, è così riepilogata:

<b>SALDO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018</b>	
Liquidità netta (cassa + disponibilità di c/c-scoperti di c/c)	3.435.974
Debiti verso banche (quote mutui a breve e debiti verso altri finanziatori)	-
Mutui a lungo termine	-
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	3.435.974



## Raffronto della situazione patrimoniale e finanziaria con anno precedente

<i>valori espressi in Euro</i>	2018	2017
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	4.772.103	4.946.654
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali	655.517	672.152
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	1.149.000	1.149.000
Attività / Passività per imposte differite	-	-
Fondo rischi ed oneri	(15.274)	(11.274)
Fondo relativi al personale	(838.699)	(947.568)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>5.722.647</b>	<b>5.808.964</b>

<i>valori espressi in Euro</i>	2018	2017
Rimanenze	625.325	635.991
Crediti Commerciali	1.649.860	1.583.577
Altri crediti	613.687	606.899
altre attività operative	-	-
Debiti Commerciali	(2.096.450)	(2.230.391)
Altri debiti	(940.633)	(849.445)
Altre passività	-	(8.866)
<b>Capitale circolante</b>	<b>(148.210)</b>	<b>(262.236)</b>
<b>Totale Capitale Investito Netto</b>	<b>5.574.437</b>	<b>5.546.729</b>
<b>Fonti di copertura</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>9.010.410</b>	<b>8.342.475</b>
Debiti finanziari Medio-Lungo termine		
saldo netto indebitamento a breve	-	-
Disponibilità liquide	(3.435.974)	(2.795.746)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.435.974)</b>	<b>(2.795.746)</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>5.574.436</b>	<b>5.546.729</b>

#### Raffronto margini societari con anno precedente

Azienda	2018	% su valore produzione	2017	% su valore produzione
Ricavi delle Vendite e prestazioni	9.555	97,09%	9.626	96,79%
altri ricavi e proventi operativi	286	2,91%	319	3,21%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>9.841</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.946</b>	<b>100,00%</b>
Costo del personale	1.512	15,36%	1.544	15,52%
Costi operativi	7.123	72,38%	7.169	72,08%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>1.206</b>	<b>12,25%</b>	<b>1.233</b>	<b>12,40%</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	366	3,72%	363	3,65%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>840</b>	<b>8,54%</b>	<b>870</b>	<b>8,75%</b>
Proventi e (oneri) finanziari	117	1,19%	100	1,01%
Rettifica di valore attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
Proventi e (oneri) straordinari	-	0,00%	-	0,00%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>957</b>	<b>9,72%</b>	<b>970</b>	<b>9,75%</b>
Imposte	289	2,94%	302	3,04%
<b>Risultato netto</b>	<b>668</b>	<b>6,79%</b>	<b>668</b>	<b>6,71%</b>

### Analisi margini societari per servizi gestiti

ANNO 2018	ACQUEDOTTO	FARMACIE	L.VOTIVE	MEC	PARCHEGGI	STRUTTURA	SOCIETA'
Vendite	4.070.604	4.896.932	133.254	13.460	441.103	-	9.555.354
Altri ricavi	158.703	75.576	-	-	4.401	47.542	286.223
<b>VALORE PRODUZIONE</b>	<b>4.229.307</b>	<b>54.972.508</b>	<b>133.254</b>	<b>13.460</b>	<b>445.504</b>	<b>47.542</b>	<b>9.841.577</b>
Costi personale	(716.275)	(616.831)	-	(5.867)	(15.653)	(157.594)	(1.512.220)
Costi operativi	(2.963.618)	(3.589.582)	(54.245)	-	(179.058)	(336.804)	(7.123.306)
<b>EBITDA</b>	<b>549.414</b>	<b>766.095</b>	<b>79.009</b>	<b>7.593</b>	<b>250.793</b>	<b>(446.856)</b>	<b>1.206.051</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(208.298)	(52.723)	(5.144)	-	(10.300)	(89.665)	(366.130)
<b>EBIT</b>	<b>341.116</b>	<b>713.372</b>	<b>73.865</b>	<b>7.593</b>	<b>240.493</b>	<b>(536.521)</b>	<b>839.921</b>
Oneri e proventi finanziari.	(420)	-	-	-	-	117.770	117.350
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>340.696</b>	<b>713.372</b>	<b>73.865</b>	<b>7.593</b>	<b>240.493</b>	<b>(418.751)</b>	<b>957.271</b>
Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(289.334)	(289.334)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>340.696</b>	<b>713.372</b>	<b>73.865</b>	<b>7.593</b>	<b>240.493</b>	<b>(708.085)</b>	<b>667.848</b>

La voce struttura comprende i costi e ricavi non direttamente imputabili ad ogni singolo servizio. Tali voci sono ripartite nei vari servizi gestite in base a percentuali predeterminate.

### Indici societari - Analisi dei Rischi

#### ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

INDICI DI BILANCIO	VALORI 31-dic-2018	VALORI 31-dic-2017
--------------------	-----------------------	-----------------------

#### ANALISI ECONOMICA - INDICI DI REDDITIVITA'

Redditività del capitale proprio (R.O.E.)	8,01%	8,70%
Tasso di incidenza della gestione non caratteristica	79,52%	76,78%
Indice di indebitamento (leverage)	1,55	1,61
Tasso di redditività del capitale investito (R.O.I.)	6,51%	7,02%
Redditività lorda delle vendite (R.O.S.)	8,79%	9,04%
Indice di rotazione degli impieghi	0,74	0,78
Onerosità media dei debiti ( R.O.D. )	-	3,41%
Redditività delle attività	6,64%	7,00%
Incidenza fiscale (tax rate)	30,22%	31,15%
Incidenza del costo del lavoro (costi del personale/costi della produzione)	16,80%	17,01%
Incidenza de costo del lavoro (costi del personale/ricavi di vendita)	15,83%	16,04%

## ANALISI PATRIMONIALE

### COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI

Rigidità degli impieghi	50,98%	54,62%
Elasticità degli impieghi	49,02%	45,38%
Indice di elasticità	96,17%	83,07%

### COMPOSIZIONE DELLE FONTI

Incidenza dei debiti a breve termine	23,54%	24,93%
Incidenza dei debiti a medio e lungo termine	6,62%	7,74%
Incidenza del capitale proprio (autonomia finanziaria)	64,66%	61,94%

### INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA

Dipendenza finanziaria	0,30	0,33
Indice di indebitamento	231,57%	206,11%
Indice di ricorso al capitale di terzi	0,47	0,53

## ANALISI FINANZIARIA - STRUTTURA FINANZIARIA

### INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Copertura globale delle immobilizzazioni	1,50	1,37
Autocopertura delle immobilizzazioni	1,37	1,23
Copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	0,13	0,14

### INDICI DI LIQUIDITA'

Indice di disponibilità (indice di tesoreria - current test ratio)	2,08	1,82
Indice di liquidità primaria (liquidità secca)	1,13	0,91
Indice di liquidità secondaria (acid test)	1,88	1,61

### INDICI DI ROTAZIONE

Indice di rotazione dell'attivo circolante	1,61	1,74
Indice di rotazione delle rimanenze	15,15	15,02
Indice di rotazione dei crediti v/clienti	7,38	7,31

### INDICI DI DILAZIONE

Giorni di dilazione sui crediti commerciali	50	51
Giorni di dilazione sui debiti commerciali	55	58

## ALTRE INFORMAZIONI

### -Modifica Statuto ai sensi del D.lgs. 175/2016

L'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 27 settembre 2018 ha deliberato la modifica dell'articolo 3 "Oggetto" dello Statuto sociale, in aderenza a quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs.175/2016, ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione della società nell'elenco degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016.

### - Continuità Aziendale

La società informa che non sussiste alcun indicatore gestionale o finanziario che metta in dubbio la capacità di operare in condizioni di continuità aziendale.

### - Piani di stock option

La società non ha in essere piani di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori.

### - Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2018.

### - Utilizzo di strumenti finanziari

La società non ha in utilizzo strumenti finanziari che possano comportare rischi.

### - Rischio di cambio

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio.

### - Rischio di credito

La società opera principalmente in un mercato che consente incassi immediati (farmacie, parcheggi) ed in un mercato dove i rischi di insolvenza sono fisiologici. Ad ogni modo esistono dei sistemi di controllo per permettono di monitorare la situazione in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di insolvenza.

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto più che congruo per eventuali insoluti che dovessero emergere.

### - Rischio di tasso di Interesse

Attualmente la società beneficia di finanziamenti bancari a medio termine a tasso fisso senza particolari rischi.

### - Rischio liquidità

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, la società è in grado di valutare e pianificare per tempo la propria necessità di fabbisogno facendo riferimento alle proprie disponibilità in termini di linee di credito commerciali che finanziarie.

**- Danni Ambientali**

La società non ha causato danni all'ambiente nel corso dell'esercizio 2018. Alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

**- Modello 231/2001**

Il consiglio di amministrazione della società con deliberazione n. 133 del 16/12/2010 ha adottato il codice Etico e il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.231/2001 recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000 n.300.

I suddetti codice etico e Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 sono stati adeguati a seguito dell'emanazione della Legge n. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e delle illegalità nella Pubblica amministrazione".

La Società con disposizione dell'Amministratore Unico n. 245 del 19/12/2018 ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, in quanto il precedente Modello necessitava di un aggiornamento alla luce degli sviluppi normativi intercorsi successivamente alla sua adozione, oltre che ad un adeguamento sulla base dell'organizzazione aziendale attualmente in essere.

Alla data del 31 dicembre 2018 l'Organismo di Vigilanza è composto dal Presidente dott. Michele Dell'Agli e dal referente interno Dott.ssa Sara Muzzi, nominata dall'amministratore con determina n.194 del 6 dicembre 2017 con decorrenza 1° gennaio 2018. 

Si rileva che con determina n. 246 del 19 dicembre 2018 l'Amministratore Unico della società ha determinato la trasformazione dell'Organismo di Vigilanza da collegale a monocratico e di nominare a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2019 il Dott. Michele dell'Agli quale componente dello stesso.

**- Prevenzione della Corruzione e responsabile della Trasparenza**

Alla data del 31 dicembre 2018 le funzioni di Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono ricoperte dalla sig.ra Orietta Auguadro, dipendente dell'Ufficio Amministrativo, con i compiti specificatamente indicati dalla normativa di riferimento per la materia e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2019 le funzioni di RPCT saranno assunte dalla Dott.ssa Carmen Quaranta, direttore della farmacia di Via Mazzini, nominata con disposizione dell'Amministratore Unico n. 247 del 19 dicembre 2018, poiché la sig.ra Auguadro a seguito del perfezionamento dell'atto di scissione parziale proporzionale del Ramo Idrico della società a far data dal 01 gennaio 2019 risulterà alle dipendenze di Como Acqua S.r.l.

**- Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica art.14 D.lgs. 175/2016**

Per quanto riguarda l'analisi specifica del rischio si rimanda alla sezione precedente degli indici di bilancio che evidenziano una piena sostenibilità dell'attività aziendale. Inoltre, l'Assemblea dei Soci

nella seduta del 18 giugno 2018 ha approvato il bilancio di previsione 2018 ed il triennale 2018\_2020 dal quale emerge un risultato positivo per tutto il triennio.

Una ulteriore analisi è stata svolta con osservanza delle linee guida predisposte dall'associazione di categoria Utilitalia che ha suggerito alcune valutazioni specifiche.

In particolare:

Indicatore di rischio	Analisi per la società
Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi	Nel triennio 2015_2017 la società ha sempre registrato un risultato operativo positivo; il consolidamento dei tre esercizi determina un risultato operativo positivo pari a € 2.286.732, Si conferma anche per l'anno in corso la tendenza positiva.
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo che abbiano eroso il patrimonio netto	Non sono state registrate perdite di esercizio nel triennio 2015_2017 e nemmeno nell'anno in corso.
La relazione redatta dalla società di revisione e quella del collegio sindacale qualora rappresentino dubbi sulla continuità aziendale	Non vi sono elementi nelle relazioni che evidenzino dubbi sulla continuità aziendale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.
Indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio a lungo termine e attivo immobilizzato inferiore a 1	Come evidenziato nella sezione indicatori il valore della nostra società è pari a 1,50 evidenziando quindi una solida struttura finanziaria.
Il peso degli oneri finanziari rispetto al fatturato è significativo	Il rapporto per la nostra società è inferiore all'0,5%. La gestione finanziaria del bilancio è positiva per circa 117 mila €.

#### - Sistema di qualità

La società è in possesso del certificato di qualità ISO 9001:2015 in corso di validità dal luglio 2017 relativamente ai servizi Acquedotto, Farmacie, Lampade Votive e Parcheggi. Nel corso dell'anno è stata svolta l'audit di mantenimento con esito positivo. Il certificato avrà scadenza il 31 luglio del 2020.

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

\*Variazioni crediti e debiti verso società controllanti, controllate e collegate

	ANNO 2018	ANNO 2017
CREDITI	21.020	51.971
DEBITI	240.980	277.236

## RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI

Vi segnaliamo che la società è di tipo unipersonale, poiché è interamente posseduta dal Comune di Cantù.

I rapporti con il proprietario sono di natura commerciale e le prestazioni erogate allo stesso sono tutte regolate da contratti di servizio e da convenzioni.

Il comune di Cantù nomina con proprio atto i propri rappresentanti nell'organo amministrativo e nel Collegio Sindacale.

Il comune di Cantù, socio unico, ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, entro il 31 dicembre 2013, della relazione prevista dal comma 20 del citato art. 34 al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di fornire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

A seguito della modifica statutaria avvenuta con assemblea straordinaria del 13/01/2014 e dell'ulteriore aggiornamento al decreto 175/2016 del 1° giugno 2016 la società è stata dotata di uno statuto che caratterizzato dalla forma di gestione dell'in-house providing. La peculiarità che contraddistingue la gestione in house è quella che l'attività svolta sia soggetta ad un controllo analogo simile a quello esercitato dall'amministrazione comunale sui suoi uffici. A tale proposito l'art. 37 bis dello statuto prevede la nomina di un comitato per il controllo analogo costituito da tre dipendenti dell'amministrazione comunale di Cantù. 

Con delibera dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2014 sono stati nominati componenti dell'organismo di controllo analogo il dott. Claudio Locatelli, la dottoressa Nicoletta Anselmi e l'ing. Mario Iorio, sostituito dall'arch. Giuseppe Ruffo dirigenti del comune di Cantù. L'organismo è stato rinnovato in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2016.

In data 18 giugno 2018, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2017, l'Assemblea dei Soci ha preso atto del Decreto Sindacale n. 50 del 14/03/2018 con il quale è stato nominato l'Arch. Ambrogio Mantegazza quale membro dell'organismo di Controllo sulle Società partecipate in sostituzione dell'Arch. Giuseppe Ruffo.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Amministratore Unico ha inoltrato 37 richieste di parere o informazioni all'organismo di controllo analogo su tematiche di competenza in base allo statuto societario. L'organismo si è riunito in nove sedute opportunamente verbalizzate.

Per il periodo in esame è stato previsto e corrisposto un canone di concessione pari a complessivamente euro 176.806.

A decorrere dall'anno 2016 ai sensi del D.lgs. 118/2011 ed in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 214 del 25/11/2015 il bilancio della società rientrerà nel perimetro di consolidamento del gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Cantù.

La società non ha partecipazioni in imprese controllate e/o collegate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2359 del C.C.

#### AZIONI O QUOTE SOCIETARIE PROPRIE E/O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede direttamente, indirettamente, né attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote societarie proprie.

Non esiste, altresì, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DELL'ESERCIZIO IN ESAME

In data 15 gennaio 2018 a ciascuna SOT partecipante al progetto di fusione- scissione è pervenuta dal Prof. Palma e dal dott. Cerruti, a seguito di un preciso incarico affidato loro da Como Acqua S.r.l. di verifiche contabili, la richiesta della documentazione afferente la situazione patrimoniale, la perizia tecnica, la perizia contabile ed altre documentazioni connesse all'operazione.

In data 01 febbraio 2018 l'amministratore unico ha trasmesso al Socio Unico uno studio redatto da PWC sull'analisi delle operazioni strategiche da porre in essere dopo la scissione del ramo idrico. 

In data 27 marzo 2018 con determina dirigenziale è stato prorogato il servizio parcheggi a tutto il 30 settembre 2018.

In data 13 settembre 2018 con determina dirigenziale è stato prorogato il servizio parcheggi a tutto il 30 settembre 2019.

Si rimanda inoltre al paragrafo "OPERAZIONE DI SCISSIONE PARZIALE E PROPORZIONALE DI CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A IN COMO ACQUA SRL" per la descrizione dettagliata dell'operazione di scissione del ramo idrico che ha interessato la società

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN ESAME

Per effetto dell'atto di scissione del 13 dicembre 2018 lo Statuto della società ha subito una modifica all'art. 2 dipendente dalla riduzione del capitale sociale. Il nuovo capitale sociale a far data dal 1° gennaio 2019 è di 1.683.572,00 €, diviso in numero 1.683.572 azioni dal valore nominale di 1,00 € ciascuna.

In data 28 dicembre 2018 la Società ha sottoscritto con Como Acqua S.r.l. un contratto di locazione per uso commerciale di una porzione delle unità immobiliari della sede societaria di Via Vittorio Veneto n. 10, nello specifico: magazzini e uffici al piano seminterrato, uffici al piano terra e al piano primo, palazzina in corpo staccato composta da magazzino, officina e sgombero al piano terra e primo, posti auto scoperti nel piazzale.

Il suddetto contratto avrà la durata di 6 anni, con decorrenza 1° gennaio 2019 e termine 31 dicembre 2024 e l'importo annuo che Como Acqua S.r.l. corrisponderà alla Società è stato stabilito in 40.500 € + IVA.

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione di CST è stata più volte oggetto di scambio d'informazioni, di riunioni e, non ultimo, di approfondita analisi da parte di un importante e noto studio di consulenza con caratura internazionale.

Infatti, già nel corso del 2017 la società aveva avviato uno studio per consentire un'analisi di opzioni strategiche tese a consolidare le attività gestite dalla società ed eventualmente incrementarle con altre cogliendo le opportunità che possono presentarsi.

Su mandato del socio l'amministratore unico aveva dato incarico a PWC di vagliare le possibili opzioni strategiche. Dall'analisi condotta si possono individuare tre possibili strategie:

- La prima riguarda la possibilità di trovare un partner industriale qualificato, con logiche più di mercato rispetto alle logiche della partecipazione pubblica nelle attività d'impresa, e prossimo al nostro contesto territoriale.
- Una seconda possibilità potrebbe essere individuata nella ricerca di aggregazione con realtà simili a CST con le quali costruire partnership di rafforzamento delle rispettive competenze, nel rispetto pieno delle esigenze locali e delle rispettive autonomie.
- La terza strategia sarebbe rappresentata dal mantenimento e rafforzamento dei servizi in essere con le risorse a disposizione.

Volendo pensare ad una prospettiva strategica positiva per CST e, quindi, ad uno sviluppo contingente della stessa bisogna allora pensare a rafforzare le attività in essere, come di seguito brevemente illustrato:

- a) **Farmacie.** Questo settore rappresenta, come noto, la principale fonte di fatturato di CST. Un settore che risente notevolmente della concorrenzialità del mercato locale ove nuove farmacie si sono aggiunte e in un contesto di mercato, quello in particolare dei prodotti di farmacia non medicinali, che richiede logiche quantomeno più commerciali ed aggressive. In quest'ottica, pertanto, si ritiene però che la farmacia comunale debba avere non solo obiettivi di copertura di costi e di marginalità economica (cosa che già avviene), ma anche mirare a costruire un proprio ruolo sociale nel contesto locale in virtù della sua proprietà completamente pubblica. Risulta pertanto necessario investire in nuove forme di servizio che mettano in risalto il cittadino particolarmente bisognoso di assistenza perché, ad esempio, anziano o perché

affetto da patologie gravi. Su questo tema importante di qualificazione delle farmacie comunali sono in corso approfondimenti interni con il nostro personale qualificato volto a comprendere cosa sia possibile fare, anche tenendo conto delle esperienze di altre realtà simili alla nostra.

- b) Servizio parcheggi. Questo servizio richiede, al momento, i maggiori investimenti e la necessità di ammodernare l'attuale sistema. Le criticità risiedono principalmente nell'adeguare le attrezzature (parcometri) alle mutate esigenze dei cittadini. Le modalità di segnalazione degli spazi vuoti, di quelli occupati ma senza regolare pagamento, di pagamenti effettuati con moneta elettronica o tramite apposite app, rappresentano solo alcuni esempi di possibilità di miglioramento dei servizi. Su questo fronte CST ha affrontato con ritardo la possibilità di effettuare investimenti poiché andavano esperiti alcuni importanti passaggi formali, quali l'iscrizione dei servizi ammessi per CST, in quanto in house, presso l'ANAC. L'aver tradotto questo periodo di stallo in periodi di rinnovo della convenzione parcheggi in sotto periodi di pochi mesi (prima tre, poi sei mesi) ha evidentemente ostacolato la possibilità d'investire in un rinnovato sistema di gestione parcheggi in quanto, evidentemente, le risorse economiche necessarie non trovavano, nei brevi periodi temporali proposti, i tempi necessari per ammortizzare gli investimenti. Nel medio-lungo periodo ci attendiamo di poter lavorare ad un radicale rinnovo dell'attuale sistema parcheggi. I servizi innovativi nel sistema dei parcheggi, oggi, parte sfruttando la capillarità della rete di illuminazione pubblica. Riprendendo il ruolo di CST, si evidenzia come si voglia cogliere l'opportunità data dal soggetto vincitore del bando comunale per l'illuminazione pubblica per approfondire il percorso dei parcheggi più intelligenti. A questo soggetto è stato chiesto, in via informale e preliminare, di predisporre una bozza di progetto di smart parking partendo dall'attuale assetto dei parcheggi, quantificando gli investimenti necessari ed eventuale personale che andrà dedicato per assicurare una gestione efficiente. Si è in attesa di una prima bozza di progetto.
- c) Servizio calore. CST nel passato ha gestito le caldaie del parco immobiliare comunale. La scelta più recente dell'amministrazione comunale è stata quella, condivisibile, di una gestione più articolata di efficientamento energetico inclusivo dell'approvvigionamento energetico più conveniente. Venendo a conoscenza che già una e più imprese esterne si proponevano con una specifica progettualità per tale servizio e ritenendo utile per CST far parte di una di tali proposte (la gestione calore è tra le attività dell'oggetto sociale di CST, tra l'altro), in un'ottica di un pensabile sviluppo interno di tale attività nel futuro, si sta lavorando ad una possibile partecipazione marginale in tale contesto.

#### Stato del personale

A seguito della scissione del ramo idrico di CST perfezionata in data 13 dicembre 2018 e i cui effetti sono decorsi dal 1° gennaio 2019, 13 delle 31 risorse impiegate nella società sono state interessate al trasferimento in Como Acqua S.r.l, e nello specifico:

Direttore Amministrativo

Responsabile sistemi informativi

Responsabile tecnico

N.6 Impiegati reparto tecnico, amministrativo, utenza e segreteria

N.4 operativi del settore idrico

Pertanto, il personale attualmente alle dipendenze della società risulta essere così composto:

N.3 Direttori di farmacia

N.8 Farmacisti collaboratori

N.3 commessi di farmacia

Responsabile amministrativo a tempo determinato

N.3 impiegati amministrativi, acquisti e di segreteria di cui una risorsa p.t. ed una a tempo determinato.

A seguito della scissione societaria e alla luce di quanto sopra espresso, diventa innanzitutto inderogabile per la società confermare a tempo indeterminato le due figure attualmente assunte con contratto a tempo determinato. Per quanto concerne i ruoli di Responsabile Amministrativo e Addetto Ufficio Acquisti sono già state avviate le procedure di selezione tramite avviso pubblico,

Oltre a ciò, per garantire la gestione dei servizi in capo a CST e lo sviluppo di eventuali ulteriori attività le seguenti necessità di incremento di organico:

- Nr 1 risorsa con conoscenze informatiche in quanto la struttura, con la scissione del servizio idrico non ha più al suo interno alcuna persona con formazione specifica, anche in vista dello sviluppo delle attività di smart parking;
- Nr 1 risorsa operativa da adibire al coordinamento del servizio parcheggi e conteggio moneta;
- Nr 1 risorsa con qualifica di ausiliario della sosta;
- Nr 1 risorsa farmacista collaboratore per il potenziamento degli orari di apertura delle farmacie.

Nel caso di avvio dell'attività di servizio calore si rende necessaria l'introduzione di una risorsa con formazione tecnica per la programmazione investimenti, per il coordinamento del monitoraggio del servizio ed il miglioramento delle performance.

**PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI  
SUL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2018**

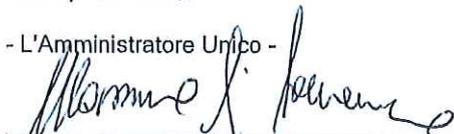
Signor Azionista,

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione si chiude con un utile pari ad € 667.937 che ci permettiamo di proporvi di destinare come segue:

interamente alla riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'articolo 2430 del C.C.

Cantù, 24/04/2019

- L'Amministratore Unico -

  
(Massimo Di Domenico)

**Punto 5: Approvazione Progetto di Bilancio Consuntivo Anno 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**Disposizione A.U. 43/2019 del 24/04/2019**

**L'Amministratore Unico**

**Visto**

Gli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificati dal decreto legislativo 139/2015  
Lo Statuto Societario

**Richiamata**

La determina n. 33 del 29 marzo 2019 con la quale l'Amministratore Unico ha disposto l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 dovuto all'esistenza di particolari esigenze ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale

La comunicazione Prot. 1024 del 3 aprile 2019 trasmessa al socio Unico Comune di Cantù, al Collegio sindacale ed all'organismo di controllo contabile con la quale si informa dell'utilizzo del maggior termine di approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 come disposto dalla determina sopra citata.

**Preso atto:**

- del Progetto di Bilancio per l'Esercizio Anno 2018 comprendente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione redatti conformemente agli schemi previsti dagli Artt. 2423 e seguenti del C.C.;
- che risulta un Utile di Esercizio pari ad € 667.937. -;
- che il Patrimonio Netto è pari ad € 9.010.410. -;
- che il Totale dell'Attivo è pari ad € 12.901.466. -;
- che tutta la documentazione citata risulta allegata alla presente e agli atti della società per tutte le motivazioni citate in premessa

**dispone**

1° - di sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione il Progetto di Bilancio di Esercizio Anno 2018 della Società, dallo stesso predisposto ai sensi dell'Art. 2423 C.C., come risulta dal fascicolo depositato agli atti della Società, all'uopo predisposto.

La Parte patrimoniale della Società è così composta:

**Attivo**

Immobilizzazioni	6.576.620
Attivo Circolante	6.289.441
Ratei e Risconti	<u>35.405</u>
<b>Totale Attivo</b>	<b><u>12.901.466</u></b>

**Passivo**

Patrimonio Netto	9.010.410
Fondi Rischi ed Oneri	15.274
TFR Lavoro Subordinato	838.699

Debiti	3.037.083
Ratei e Risconti Passivi	<u>0</u>
<b>Totale Passivo</b>	<b><u>12.901.466</u></b>

La Parte Economica della Società è così composta:

Valore della Produzione	9.841.578
Costi della Produzione	(9.001.657)
Proventi e (oneri) Finanziari	117.350
Imposte	(289.334)
<b>Utile dell'Esercizio</b>	<b>667.937</b>

2° - di proporre all'Assemblea dei Soci, la destinazione dell'Utile di Esercizio pari ad € 667.937, alla Riserva Straordinaria in quanto la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ai sensi dell'Art. 2430 C.C.

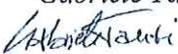
3° - di consegnare copia del Bilancio di Esercizio Anno 2018 alla Società di revisione, UHY Bompani Srl, per gli adempimenti di competenza.

4° - di consegnare copia del Bilancio di Esercizio Anno 2018, ai sensi dell'Art. 2429 del C.C., al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza.

5° - di convocare l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile e dello Statuto, presso la sede sociale, in Cantù (Co), via Vittorio Veneto n. 10, per il giorno **venerdì 24 maggio 2019 alle ore 09,00**, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il **giorno mercoledì 29 maggio 2019**, stesso luogo e stessa ora, con il seguente ordine del giorno:

*- Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2018. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

*- Presa d'Atto Decreto Sindacale n. 108 del 20/03/2019 - Nomina Dott. Vincenzo Aiello quale membro dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate*

Il Segretario  
Gabriele Tanzi  


L'Amministratore Unico  
Dott. Massimo Di Domenico  


Via Bernardino Telesio 2

20145 Milano - Italy

Phone

+39 02 4986350-7

Fax

+39 02 4818143

E-mail

milano.audit@uhyitaly.com

Web

www.uhyitaly.com

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39

Al Socio Unico di

**Canturina Servizi Territoriali S.p.A.**

## RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **Canturina Servizi Territoriali S.p.A.** (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo d'informativa

Si richiama l'attenzione su quanto più ampiamente descritto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione ai paragrafi rispettivamente "*Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale*" e "*Operazione di scissione parziale e proporzionale di Canturina Servizi Territoriali S.p.a. in Como Acqua S.r.l.*" in merito all'evoluzione dell'operazione straordinaria di scissione del ramo idrico a favore di Como Acqua srl, soggetto gestore del Sistema Idrico Integrato della Provincia di Como.



## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti

A member of UHY International, a network of independent accounting and consulting firms

Capitale Sociale € 100.000 - Codice Fiscale/Partita IVA e Registro Imprese n. 08042520968 - REA Milano 1999441 - Registro Revisori Legali n. 168159

Registrata al PCAOB e associata ASSIREVI

Altri uffici a Roma, Brescia, Firenze, Pisa e Padova



fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Canturina Servizi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 maggio 2019

UHY Bompani S.r.l.



Gabriella Ricciardi

(Socio)



Reg. Imp. 0277 5910132  
Rea.278564

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA UNIPERSONALE

Sede in VIA VITTORIO VENETO 10 - 22063 CANTU' (CO) Capitale sociale Euro 1.683.572,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Al Comune di Cantù, Socio Unico della CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA UNIPERSONALE,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle assemblee dei soci e alle convocazioni dell'Amministratore, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.



Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 667.937.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia svolta dal Collegio sindacale, la Società ha conferito incarico, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla Società UHJ BOMPANI SRL, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

La relazione della Società di Revisione legale UHJ BOMPANI SRL, ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta in data 08/05/2019 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo.

#### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Cantù, 8 Maggio 2019.

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

  
Silvio Tagliapietra  
  
Luisa Dott.ssa Borgomainerio  
  
Marina Dott.ssa Marzo



**CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.**

**Sede Sociale Cantù - Via Vittorio Veneto 10**

**Capitale Sociale € 1.683.572,00 interamente versato**

**Partita Iva, Codice Fiscale e Registro Imprese di Como 02775910132**

### **VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro, del mese di maggio, alle ore 10:20, presso la sede sociale di Via Vittorio Veneto n. 10 a Cantù, si riunisce, in prima convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria della Società Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, l'Amministratore Unico Massimo Di Domenico, il quale fa constatare quanto segue:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso tramite PEC, inviata in data 9 maggio 2019, ns. Prot. n. 1455 del 09/05/2019, e ricevuto da tutte le Parti interessate, ai sensi dell'Art. 16 dello Statuto Sociale;
- che la documentazione inerente l'ordine del giorno è stata messa a disposizione dei Soci presso la Sede Sociale come previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile;
- che la documentazione inerente l'ordine del giorno è stata trasmessa al Socio Unico Comune di Cantù con nota Prot. n. 1497 del 09/05/2019;
- che risulta presente in proprio il Socio Unico, Comune di Cantù, rappresentante l'intero Capitale Sociale di € 1.683.572,00 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna, nella persona dell'Assessore con delega al Bilancio, Dott. Giuseppe Molteni, nato a Como il 21 aprile 1973, domiciliato presso la casa comunale di Cantù in Piazza Parini n. 4, presente con delega del Vicesindaco Avv. Alice Galbiati Prot. n. 25517 del 24/05/2019 (nostro Prot. n. 1585 del 24/05/2019);
- che risulta presente l'intero Collegio Sindacale, nelle persone dei Sindaci Effettivi Rag. Silvano Marelli, Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Luisa Borgomainerio e Dott.ssa Marina Marzo.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e pertanto idonea a deliberare sugli argomenti previsti all'Ordine del Giorno e riguardo ai quali tutti gli intervenuti si dichiarano informati.

Con il consenso degli intervenuti, chiama la Responsabile Amministrativa e del Personale, dott.ssa Sara Muzzi, a svolgere le funzioni di Segretario, dando quindi lettura dell'Ordine del Giorno, che recita:

*1° - Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2018. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

*2° - Presa d'Atto Decreto Sindacale n. 108 del 20/03/2019 - Nomina dott. Vincenzo Aiello quale membro dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate.*

\*\*\*\*\*

**Punto 1: Approvazione Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2018. Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio e dei suoi allegati, dando illustrazione dei fatti che hanno contraddistinto l'evoluzione della gestione in questo esercizio, come da documentazione depositata presso la Segreteria societaria nei termini statutari e di legge.

A tale scopo evidenzia i seguenti valori riepilogativi del bilancio:

Totale attivo	€ 12.901.466
Patrimonio netto	€ 9.010.410
Valore della Produzione	€ 9.841.578
(Costi della Produzione)	(€ 9.001.657)
Saldo proventi e (oneri) finanziari	€ 117.350
(Imposte)	(€ 289.334)

Utile d'esercizio

€ 667.937

Il Presidente sottolinea come sia stato necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 16 dello Statuto sociale di convocare l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa delle difficoltà di elaborazione del bilancio 2018 derivanti, principalmente, dall'operazione di fusione/scissione del Ramo Idrico che ha fortemente impegnato la struttura amministrativa e contabile, e dall'attesa di ricevere la nuova articolazione tariffaria da emettere da parte di ATO e Amministrazione Provinciale, indispensabile per il calcolo dei conguagli relativi al settore idrico nell'esercizio 2018.

A tal proposito richiama la determina n. 33 del 29 marzo 2019 con la quale lo stesso ha disposto l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e la comunicazione prot. n. 1024 del 29 marzo 2018 trasmessa al socio Unico Comune di Cantù, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Controllo Contabile.

Alla relazione del Presidente fa seguito la lettura del Presidente del Collegio Sindacale della propria relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

L'Amministratore Unico, a seguito di confronto avvenuto con il Socio, successivamente alla trasmissione al Socio stesso della documentazione relativa al punto all'ordine del giorno, e sentito il Presidente del Collegio Sindacale, propone di distribuire al Socio un dividendo per complessivi € 400.000, da corrispondere secondo le seguenti modalità: € 150.000 entro il mese di ottobre 2019, € 250.000 entro il mese di febbraio 2020, e di destinare la restante parte di utile, pari a € 267.937, a riserva straordinaria, liberamente disponibile.

Interviene il Socio, che prende atto di quanto proposto dall'Amministratore Unico e ringrazia lo stesso e il Collegio Sindacale per il loro operato.

Dopo alcune considerazioni, esaurita la fase dibattimentale si passa alla votazione.

L'assemblea all'unanimità, con voti espressi per alzata di mano,

**DELIBERA**

1° - di approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2018, chiuso con un utile pari ad € 667.937, con i relativi allegati, quali parti integranti della presente.

2° - di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 667.937, come proposto dall'Amministratore Unico:

€ 267.937            riserva straordinaria;

€ 400.000           dividendo a favore del Socio Unico Comune di Cantù.

\*\*\*\*\*

**Punto 2: Presa d'Atto Decreto Sindacale n. 108 del 20/03/2019 - Nomina dott. Vincenzo Aiello quale membro dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate.**

Il Presidente informa i presenti che con Decreto Sindacale n. 108 del 20/03/2019 sono stati nominati il dott. Vincenzo Aiello - Comandante Polizia Locale - quale componente dell'Organismo di Controllo sulle Società Partecipate, in sostituzione del dott. Claudio Locatelli che a far data dal 1° marzo 2019 non presta più servizio presso l'Amministrazione Comunale, e la dott.ssa Nicoletta Anselmi con funzioni di Presidente.

Ricorda pertanto che l'Organismo di Controllo, ex Art. 37 bis dello Statuto societario, risulta così composto:

- dott.ssa **Nicoletta Anselmi** - Vice Segretario - Presidente;
- arch. **Ambrogio Mantegazza** - Dirigente Area Tecnica - componente;
- dott. **Vincenzo Aiello** - Comandante Polizia Locale - componente.

L'Assemblea,

**PRENDE ATTO**

della nomina del dott. Vincenzo Aiello - Comandante Polizia Locale quale membro dell'Organismo di Controllo ex art. 37 bis dello Statuto Societario e della dott.ssa Nicoletta Anselmi con funzioni di Presidente dello stesso.

\*\*\*\*\*

Null'altro essendoci da deliberare e poiché nessuno dei Presenti chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 11.00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

**Il Segretario dell'Assemblea**

*f.to dott.ssa Sara Muzzi*

**L'Amministratore Unico**

*f.to dott. Massimo Di Domenico*